

Prof. Giovanni Leoni

*Curriculum Vitae*

1984 Laurea in Architettura, IUAV, Venezia

1988 Dottorato in Storia dell'Architettura, Dipartimento di Storia, IUAV, Venezia

1996-99 Ricercatore, Politecnico di Bari

1999-2002 Professore Associato, Politecnico di Bari

2002-05 Professore Ordinario, Politecnico di Bari

2005-oggi Professore Ordinario di Storia dell'Architettura, Università di Bologna

2006-12 Vicepreside e Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, Facoltà di Architettura "Aldo Rossi", Università di Bologna

2011-12 Rappresentante AREA 08, Osservatorio della Ricerca, Università di Bologna.

2012-15 Direttore, Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

2016-oggi Coordinatore, Dottorato in Architettura, Università di Bologna

Ha studiato l'architettura ferrarese del Cinquecento (*Christ the Gardener and the chain of symbols: the gardens around the walls of sixteenth-century Ferrara*, in J. D. Hunt, ed. by, *The Italian Garden*, Cambridge University Press, 1996; *Ferrara: una capitale in declino*, in: *L'architettura del secondo Cinquecento in Italia*, a cura di C. Conforti e R. Tuttle, Electa, Milano 2001; *La fortuna critica di G. B. Aleotti*, in: C. Cavicchi, F. Ceccarelli, R. Torlontano, *Giovan Battista Aleotti e l'architettura*, Diabasis, Reggio Emilia 2003).

Si occupa di teoria della architettura e dell'arte nell'Ottocento, e in particolare di John Ruskin (J. Ruskin, *Opere*, a cura di G. Leoni, Laterza, Roma-Bari 1987; J. Ruskin, *Turner e i Preraffaelliti*, a cura di G. Leoni, Einaudi, Torino 1992; J. Ruskin, *Pittori moderni*, 2 voll., a cura di G. Leoni, Einaudi, Torino 1998; *Architecture as Commentary: Ruskin's Pre-Modern Architectural Thought and its Influence on Modern Architecture* in: AA; VV., *Ruskin and Modernism*, ed. by. G. Cianci and P. Nicholls, Palgrave, Houndmills, Basingstoke - New York, 2001).

L'ultimo scritto, in relazione a tale linea di ricerca, è: *Il comandamento scritto nelle cose. Sul problema del restauro in John Ruskin / The Commandment Written within Things. John Ruskin and the Issue of Restoration*, in J. Ruskin, *Il riposo di S. Marco / St. Mark's Rest*, traduzione e saggio introduttivo di Marco Pretelli, Collana Politecnica, Maggioli Editore, S. Arcangelo di Romagna 2010). Ha in corso la redazione di un volume dedicato ai modelli di creatività architettonica negli scritti di John Ruskin.

Si occupa di storia dell'architettura contemporanea e in particolare del Secondo Novecento in Italia e in Portogallo.

Le principali pubblicazioni in relazione alla architettura portoghese del Secondo Novecento sono: *Eduardo Souto Moura* (con A. Esposito, Electa, Milano 2003 e succ.;

ed. spagnola e portoghese Gili, Barcellona 2003; ed. inglese Phaidon, Londra 2004; 2006; ed. italiana ampliata: Electa, Milano 2012; ed. inglese ampliata; Phaidon, Londra 2013); *Fernando Távora* (con A. Esposito, Electa, Milano 2005).

Le principali pubblicazioni in corso sul tema sono: G. Leoni, *Cosmopolitanism vs Internationalism in Contemporary Portuguese Architecture: Távora, Siza and Souto Moura* in: F. Bethencourt, ed., *Cosmopolitanism in the Portuguese-Speaking Countries*, Brill, Leiden; edizione italiana del *Diario di viaggio* (1960) di Fernando Távora (con A. Esposito e R. Maddaluno, con il sostegno di Fondazione Gulbenkian, Lisbona e Fondazione Marques da Silva, Porto).

Dal 2002 al 2009 è stato direttore della rivista "d'Architettura" (Motta Architettura poi Gruppo Sole 24 Ore), rivista dedicata alla cultura architettonica italiana corrente e del Novecento. Come parte di quell'impegno ha curato mostre (*I linguaggi alti della architettura italiana / I linguaggi altri della architettura italiana*, Parma, Chiesa di S. Ludovico, 23-29 ott. 2006, Festival dell'Architettura, con A. Trentin; *Laboratorio Italia*, Roma, Ex Casa di Correzione del San Michele, Sala Clementina, 6 mag.– 4 giu. 2006), convegni, saggi su periodici e monografie.

Ha condotto campagne di schedatura del patrimonio architettonico italiano contemporaneo, con particolare attenzione per la regione Emilia Romagna (*Teatro Storchi*, Mucchi, Modena 1990; *Trentacinque progetti per Fossoli*, Electa, Milano 1990; *"The first blow": Projects for the Camp at Fossoli*, in G. Hartman, *Holocaust Remembrance. The Shapes of Memory*, Blackwell, Cambridge 1993; *La casa popolare. Storia istituzionale e storia quotidiana dello IACP di Modena. 1907-1997*, Electa, Milano 1998, con S. Maffei; *Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza*, in M. Casciato, P. Orlandi, *Quale e quanta architettura in Emilia-Romagna nel Secondo Novecento*, CLUEB, Bologna 2005, esito di una ricerca MIBAC; *Secondo Novecento a Reggio Emilia*, in A. Zamboni, C. Gandolfi, *L'architettura del Novecento a Reggio Emilia*, Bruno Mondadori, Milano 2011; *Il campo della cultura a Modena: storia, luoghi e sfera pubblica*, Mimesis, Milano-Udine 2011, cura, con A. Borsari, V. Borghi; *Il Novecento a Modena. Le qualità dell'architettura e i processi di costruzione della città*, in V. Bulgarelli, C. Mazzeri, a cura, *Città e architetture. Il Novecento a Modena*, Franco Cosimo Panini Editore, Modena 2013; *Storia e identità dei luoghi di lavoro nella Modena del Novecento* in V. Bulgarelli, C. Mazzeri, a cura, *Architetture del lavoro nella Modena del Novecento*, Panini, Modena 2015).

Ha in corso una ricerca dedicata ai temi di discontinuità nella cultura architettonica italiana del Secondo Novecento. Le pubblicazioni in uscita al riguardo sono: *Cosmopolitismo vs internazionalismo: la questione dello "stile" agli esordi di Gabetti e Isola* (atti del convegno su *Roberto Gabetti* tenutosi al Politecnico di Torino, 25-27 nov. 2015); *L'Anonimo come tema di discontinuità nella cultura architettonica italiana tra Primo e Secondo Novecento* (in *Un palazzo in forma di parole. Scritti in onore di Paolo Carpeggiani*, C. Togliani, a cura, Franco Angeli, 2016); *In memoria dell'altra resistenza: Museo-Monumento dei BBPR a Carpi* (in AA.VV., *Il Muso-Monumento dei BBPR a Carpi*, BUP, Bologna 2016).

Si è occupato di divulgazione della storia dell'architettura contemporanea.

Tra il 2007 e il 2010 ha ideato e curato MINIMUM Biblioteca Essenziale di Architettura (le prime due serie, Motta Architettura, Gruppo Sole 24 Ore). In lingua italiana, la collana, oltre che in libreria, è uscita in allegato al settimanale *L'Espresso* (2007-09) ed è poi stata tradotta in inglese (Motta), in portoghese (*Folha de São Paulo*, 2011), in francese (GRANDS ARCHITECTES, Actes Sud), in cinese (Dalian University of Technology Press). Della serie ha curato i volumi: *Mies van der Rohe* (ed. italiana, francese, portoghese); *David Chipperfield* (ed. italiana, portoghese e cinese); *Norman Foster* (ed. italiana, francese, portoghese e cinese); Álvaro Siza (ed. italiana, inglese, portoghese). Tra il 2007 e il 2010 ha ideato e curato – per conto di Motta Architettura e Gruppo Sole 24 Ore - una collana di piccole monografie dedicate alla architettura contemporanea con taglio geografico. La collana ARCHITETTURA CONTEMPORANEA è uscita in allegato al quotidiano *Il Sole 24 Ore* (2011) e in libreria (Motta Architettura). La collana è stata editata in lingua francese per i tipi di Actes Sud.

È socio fondatore della Associazione Italiana degli Storici dell'Architettura (AISTARCH).

È membro del comitato scientifico dell'Urban Center di Bologna (dal 2012, come delegato dell'Università di Bologna) e dell'Urban Center di Parma (dal 2008).

È membro del CdA della Fondazione Fossoli (dal 2010)

Con Andrea Borsari, dirige il seminario *Habiter le temps: dialogues d'architecture et philosophie* al Collège International de Philosophie (Parigi, 2016).

È membro del comitato scientifico del network Mapping Architectural Criticism (progetto finanziato da Agence Nationale de la Recherche, Francia, partner Université Rennes 2; Archives de la critique d'art, Rennes; Bartlett School; ETH Zurigo; Columbia University; Musée d'Orsay).

Svolge attività di referee editoriale e accademico (Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche SEPS; Fundação do Ministério de Ciência e Tecnologia de Portugal FCT, adviser Medaglia d'Oro della Triennale, Premio Zevi).

Ha seguito tesi dottorali in co-tutela con École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS), Parigi; École Pratique des Hautes Études (EPHE) Parigi; Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona; Faculdade de Arquitectura, Porto.